



COMUNE DI TERDOBBIATE
PROVINCIA DI NOVARA

ORIGINALE

Delib.n. 7

Trasmessa alla Sezione Provinciale di controllo
il _____ prot. n. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di I convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: Addizionale comunale all'I.R.P.E.F..

L'anno duemilaquattordici addì due del mese di settembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiglieri.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente	
1) Merisi Domenico	Sindaco	si		
2) Nonato Manuela	Consigliere	no	si	
3) Chiodelli Marco	"	si		
4) Ferraris Gabriella	"	si		
5) Calvi Giuseppe	"	si		
6) Maiale Alessandro	"	si		
7) Barbieri Giuseppe	"	si		
8) Borlandelli Laura	"	si		
9) Geddo Nicoletta	"	no	si	(Giustificata)
10) Pirilli Barbara	"	no	si	(Giustificata)
11) Grandi Antonio	"	si		
	Totali n.	8	3	

Assiste il Segretario Comunale Signor Aina dr. Paolo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Merisi Domenico - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Addizionale comunale all'I.R.P.E.F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.L. 13.08.2011, n. 138, così come modificato dalla legge di conversione 14.09.2011 n.148 e, successivamente, dall'art.13, comma 16, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n.214.

Richiamato in particolare il comma 11, primo periodo, dell'art.1 del D.L. 138/2011 e s.m.i. che dispone la non applicabilità, a decorrere dall'anno 2012, della sospensione di cui all'art.1, comma 7, del D.L. 93/2008, con riferimento all'addizionale comunale all'Irpef.

Visto inoltre che il medesimo comma 11, secondo periodo, dell'art.1 del D.L. 138/2011 e s.m.i. stabilisce che per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività; resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Richiamata la deliberazione consiliare n.10 in data 04.07.2014 con la quale si stabilivano le aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2013.

Con i pareri favorevoli di legge.

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di confermare e stabilire, dal 1° gennaio 2014, le seguenti aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF da applicarsi nel rispetto del principio della progressività:

Fino ad euro 15.000 di reddito:	0,3 %
Oltre 15.000 euro e fino ad euro 28.000 di reddito:	0,5 %
Oltre 28.000 euro e fino ad euro 55.000 di reddito:	0,6 %
Oltre 55.000 euro e fino ad euro 75.000 di reddito:	0,7 %
Oltre 75.000 euro di reddito:	0,8 %

Di stabilire la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 per l'anno 2013 in Euro 7.500,00.

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze.

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile con voti unanimi favorevoli.

Letto approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE

Perini Domenico

IL SEGRETARIO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 03.09.2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO

Data 03.09.2014

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



IL SEGRETARIO

Data 02.09.2014

Visto: ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art.151 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data 02.09.2014

Trasmessa al Difensore civico il _____ esaminata dal Consiglio Comunale nella seduta in data _____ con deliberazione n. _____ ai sensi art. 127 comma 2 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il cui riesame ha avuto l'esito di cui al dispositivo della richiamata deliberazione consiliare.

Trasmessa al Difensore Civico il _____ e divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.127 comma 2 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Divenuta esecutiva il giorno 02.09.2014 in quanto immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo Sezione di Novara con elenco n. _____ del _____ ai sensi:

Art.126 comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Art.127 comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

e divenuta esecutiva il _____ ai sensi art. 126 comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Data 03.09.2014



IL SEGRETARIO

~~Copia conforme all'originale.~~

~~IL SEGRETARIO~~

~~Data~~